



Piano Locale della Prevenzione ASL AL: **strumento al servizio del Territorio,** **“terreno fertile” per la costruzione del Piano.**

Programma 1 - Guadagnare Salute Piemonte.
Scuole che Promuovono Salute

Alessandria – 23 novembre 2016

Dott. Mauro Brusa – Coordinatore Aziendale Promozione della Salute ASL AL

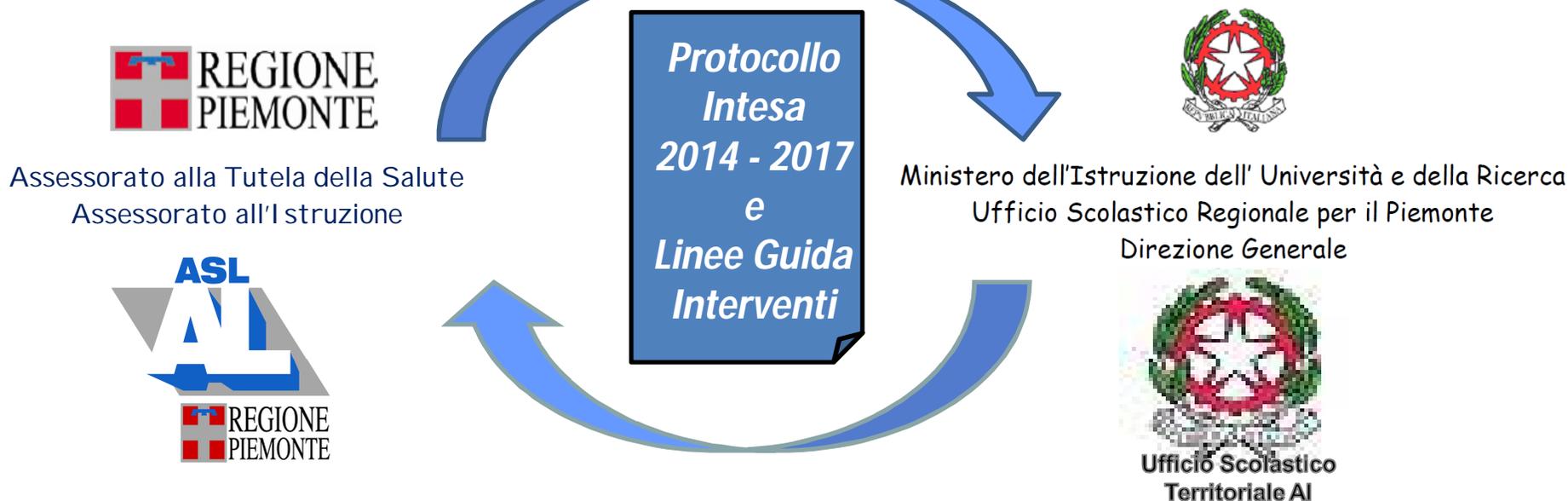
Azioni previste a livello Locale nel periodo: sintesi complessiva.

- 1. Investire sulla funzione strategica della alleanza tra Scuola e ASL per lo sviluppo di una rete di soggetti stakeholder** sul fronte della promozione della salute a livello territoriale.
- 2. Revisione ed aggiornamento del Catalogo delle offerte di programmi scolastici di promozione della salute** in linea con le raccomandazioni del Protocollo d'Intesa, delle Linee Guida operative e del contrasto delle diseguaglianze.
- 3. Individuazione dei progetti da candidare come Buone Pratiche.**
- 4. Inserimento nella banca dati Pro.Sa. di tutti i progetti ed interventi** attuati nel setting scolastico (www.retepromozionesalute.it)
- 5. Sviluppo di una formazione congiunta sui temi della comunicazione e relazione** fondamentali per lo "star bene a Scuola".

Dal progetto nazionale *Scuola e Salute* 2007-2010...



ai Protocolli di Intesa e Linee Guida regionali per la programmazione degli interventi



Per una Scuola che Promuove la Salute

Protocollo
Intesa
2014 - 2017
e
Linee Guida
Interventi
DD 10/11/15 n. 863

Cornice e mandato istituzionale del
PROGRAMMA 1 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

AZIONI LOCALI PLP ASL AL

- **Azione 1.1.1** Consolidamento dell'alleanza scuola /sanità per le Scuole che promuovono Salute

ALLEANZA STRATEGICA



Azione 1.1.1 Consolidamento dell'alleanza scuola /sanità per le Scuole che promuovono Salute

Attività locali ASL AL previste nel 2016.

Continuità e sviluppo di contatti formali (convocazione incontri) con Enti, Scuole e Associazioni del territorio per lo studio di fattibilità di un organo consultivo a livello locale

Attori coinvolti

Enti e associazioni sul territorio per costituzione di gruppi

Indicatore di processo per il livello locale

Alleanze con Enti e Associazioni coinvolte nei progetti scolastici

PREVENZIONE DIPENDENZE

Rotary AL - LIONS AL
Soroptimist
Cassa Risparmio AL
As. LIBERA
Lega Italiana Lotta Tumori
Comune Valenza
Comune Acqui T.
AGESC
Coop. Crescere Insieme
Motorizzazione Civile AL
Scuole Guida Acqui T
Gruppo teatrale Kerasia

ALIMENTAZIONE /ATTIVITA' FISICA

Confagricoltura Alessandria
Agriturist Alessandria
Fattorie didattiche
Comune di Casale
Ufficio Ambiente
Assessorato allo Sport
Ass. CAI di Casale
ONLUS del Terzo Settore
Supermercati

AFFETTIVITA' SESSUALITA'

Associazione LGBT di AL
Lega Italiana Lotta ai Tumori

DONAZIONI

Associazione Donatori

AMBIENTE

Giardino Botanico del
Comune di Alessandria

AZIONI LOCALI PLP ASL AL

Azione 1.3.1 Il **Catalogo**: promozione e disseminazione di Buone Pratiche



CATALOGO PROGETTI



**PROMOZIONE EDUCAZIONE
ALLA SALUTE**

**PER LE SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**ANNO SCOLASTICO
2014-2015 e 2015-2016**

Are Tematiche	N° progetti	N° BP	Potenziati BP
1. <i>Dipendenze e Alcol</i>	9	1	2
2. <i>Fumo</i>	9	3	
3. <i>Affettività e Sessualità</i>	11	-	
4. <i>Incidenti stradali e domestici</i>	3	2	
5. <i>Alimentazione, Igiene orale e Attività Fisica</i>	9	-	2 / 3
6. <i>Salute Mentale e Benessere</i>	11	1	
7. <i>Ambiente e Salute</i>	2	-	
8. <i>Donazioni sangue e Midollo</i>	1	-	
Totale	55	7	

- Individuazione dei progetti da candidare per la certificazione di Buona Pratica
- Inserimento dei progetti nella banca dati www.retepromozionesalute.it



Azione 1.3.1 Il **Catalogo**: promozione e disseminazione di Buone Pratiche

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del Catalogo dei Progetti e Interventi di Promozione ed Educazione alla Salute per le Scuole del Territorio A.S. 2015-16 , in linea con le priorità del Protocollo di Intesa MIUR- Ministero della Sanità e dalle "Linee guida" regionali 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il catalogo sarà accessibile a tutte le scuole del territorio, per garantire l'equità dell'informazione 	
<ul style="list-style-type: none"> • I programmi proposti seguiranno criteri di Buona Pratica (B.P.) e saranno orientati allo sviluppo delle life skill 	
<ul style="list-style-type: none"> • N° di Scuole che hanno adottato almeno 1 progetto di buona pratica / N° di scuole a cui è stato inviato o presentato il Catalogo (almeno il 20%) (**) 	<p>24% (21/89) 35 I.Com. + 54 Superiori</p>
Attori coinvolti	
Dirigenti scolastici , insegnanti, operatori sanitari	
Destinatari finali	
Insegnanti, allievi, famiglie	
Indicatore di processo per il livello locale (**) Indicatore sentinella	

Altre attività di iniziativa locale Azione 1.3.1

Allegato n. 1 - Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL

Allegato n. 2 - Servizio Educazione Sanitaria Distretto Alessandria ASL AL

Allegato n. 3 - SER.D. ASL AL Progetti prevenzione 2016

Allegato n. 4 - Rete dei Consultori ASL AL Progetti prevenzione 2016

AZIONI LOCALI PLP ASL AL

Azione 1.4.1 Programmazione annuale delle azioni prioritarie in co-progettazione

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere una analisi congiunta, SCUOLA - ASL, dei problemi e bisogni di salute prioritari nel setting scolastico, alla luce delle indicazioni del Protocollo di Intesa Orientare e promuovere la scelta delle Scuole attraverso l'offerta di un Catalogo di progetti 2016/2017 coerente con le indicazioni del Protocollo di Intesa / Linee Guida 2014-2017 	
N° Scuole che hanno attivato azioni su temi prioritari nelle classi target/ N° Scuole con classi target sul tema prioritario (almeno il 40%)	Risultato 2015 41% (119/290)
Attori coinvolti	
Dirigenti scolastici , insegnanti, operatori sanitari	
Destinatari finali	
Insegnanti, allievi	
Indicatore di processo per il livello locale	

Progetti attivati dalle Scuole (sul totale delle Scuole a cui erano destinati) su alcune delle tematiche ritenute prioritarie

- Alimentazione / Attività fisica / Igiene Orale : 28%
- Dipendenze / Fumo / Alcol : 49 %
- Sicurezza domestica e stradale : 12 %
- Affettività e sessualità : 46%
- Salute mentale – Benessere – Life skills : 23%

Azione 1.2.1 Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Attività locali ASL AL previste nel 2016.

- Partecipazione a iniziative regionali (profili di salute della scuola, costruzione policy integrate, media education, gamblig, ecc.) da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti.
- Sostegno e consolidamento delle azioni formative locali congiunte, tra insegnanti e sanitari

N° di giornate di formazione (almeno 2 all'anno)

Attori coinvolti

Tavoli di lavoro locali o gruppi tematici per la progettazione di giornate formative.

Destinatari finali

Dirigenti, insegnanti, operatori ASL AL.

Indicatore di processo per il livello locale

- L'Ufficio Scolastico Territoriale, in base all'analisi dei bisogni effettuata di concerto con l'ASL AL, sta redigendo un progetto biennale denominato "Progetto Salute" sul tema **competenze relazionali e life skills** fondamentali per lo star bene a scuola e premessa indispensabile per la promozione di corretti stili di vita



Piano Locale della Prevenzione ASL AL: **strumento al servizio del Territorio,** **“terreno fertile” per la costruzione del Piano.**

*Programma 4 - Guadagnare Salute Piemonte.
Promozione della salute e prevenzione
nel setting sanitario*

Alessandria – 23 novembre 2016

Dott. Mauro Brusa – Coordinatore Aziendale Promozione della Salute ASL AL

Azioni previste a livello Locale nel periodo: sintesi complessiva.

1. **Sostegno alla genitorialità** e agli adolescenti nelle diverse fasi evolutive.
2. **Tabagismo.** Coordinamento delle attività previste dal PRP attraverso la cabina di regia svolta dal gruppo di lavoro aziendale sul fumo di tabacco.
3. **Alcol.** Costituzione di un nucleo di riferimento aziendale sull'alcolologia, sia per la formazione sull'identificazione precoce del consumo di alcol a rischio e dannoso, sia per la successiva implementazione degli interventi specifici brevi rivolti ai destinatari finali.
4. **Attività fisica nelle persone con patologie.** Partecipazione alla ricognizione dei percorsi educativo-terapeutici, in particolare delle Buone Pratiche, attivati localmente nelle strutture diabetologiche, riguardanti la corretta alimentazione e la pratica di attività fisica terapeutica.
5. **Incidenti domestici.** Realizzazione dei corsi di formazione per gli operatori sanitari, finalizzati a migliorare gli interventi di informazione e sensibilizzazione verso gli anziani e l'età evolutiva.
6. **Counselling nutrizionale.** Implementazione di interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio.

OBIETTIVI SPECIFICI REGIONALI DEL PROGRAMMA 4

Promozione della Salute e Prevenzione nel Setting Sanitario

<i>Piano Regionale della Prevenzione</i> OBIETTIVI SPECIFICI	N° Azioni
<p>OSR 4.1. Incrementare conoscenze, abilità e motivazione degli operatori sanitari nella promozione di comportamenti sani nella popolazione generale, nelle neomamme e nei soggetti a rischio attraverso specifiche metodologie (counselling breve, tecniche di identificazione precoce, dialogo aperto, MET, ecc.)</p>	8
<p>OSR 4.2. Sostenere e implementare le azioni validate di prevenzione/riduzione e cessazione di comportamenti a rischio per le principali MCNT all'interno di specifici percorsi preventivi e/o diagnostico terapeutici</p>	6
<p>OSR 4.3. Attivare procedure per razionalizzare i flussi informativi, produrre raccomandazioni, linee d'indirizzo e indicazioni procedurali negli ambiti previsti dal sistema organizzativo e dalla normativa</p>	6
<p>OSR 4.4. Promuovere momenti di riflessione e dibattito all'interno dei Servizi a verifica della fattibilità ed efficacia degli interventi di promozione delle abilità di resilienza rivolti all'utenza "fragile" per la riduzione delle disuguaglianze nel ciclo di vita.</p>	1
TOTALE AZIONI	21

AZIONI DI LIVELLO REGIONALE

per le quali è previsto un successivo coinvolgimento ed una ricaduta sulle ASL

<u>Destinatari</u>	<u>Azioni Specifiche</u>	<u>Attori coinvolti</u>	<u>Ricadute ASL</u>
Bambini (0-6)	Azione 4.1.2 0-6 anni: quali messaggi per promuovere la salute?	Gruppo GENITORI+ DMI-Operatori ASL.	Utilizzo strumenti multilingue
Cittadini con MCNT esercizio-sensibili	Azione 4.1.3 Inserimento tematica esercizio fisico a scopo terapeutico per i pazienti con MCNT nei percorsi educativi a loro dedicati Azione 4.2.5 Consolidamento delle modalità operative del MET (modello operativo di esercizio-terapia)	ASL TO1 e TO2 <i>Progetto nazionale "Trapianto... e adesso Sport"</i>	Avvio di percorsi specifici sul fitwalking
Pazienti diabetici	Azione 4.1.4 Ricognizione percorsi educativo-terapeutici su alimentazione e attività fisica nelle diabetologie regionali Azione 4.1.5 Definizione di percorsi educativo-terapeutici efficaci (evidence based) e loro avvio	Diabetologia ASL TO1	Adesione alla ricognizione e avvio percorsi specifici
Pazienti con MCNT (40-75 anni) e famiglie	Azione 4.1.6 Sperimentazione di un modello di lavoro ospedale-territorio per la promozione di corretti stili di vita nei pazienti ricoverati	ASL Biella <i>Progetto europeo Empowering Hospital</i>	Sperimentazione
Pazienti psichiatrici	Azione 4.1.7 Testare la trasferibilità nei D.S.M del metodo del "Dialogo Aperto" per il trattamento dei sintomi di esordio in pazienti con crisi psichiatrica	DSM ASL TO1 e TO2 <i>(Progetto CCM)</i>	Inserimento nel Piano Formazione ASL
Popolazione generale e a rischio	Azione 4.1.8 Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio	Coordinamento regionale e ASL CN1	Realizzazione interventi
MMG - PLS Referenti aziendali ASL	Azione 4.3.4 Monitoraggio incidenti domestici attraverso la raccolta ed elaborazione dati di ricorso al PS Azione 4.3.6 Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico	Tavolo regionale e Pronto Soccorso	Disponibilità flusso informativo
Pazienti a rischio BPCO Scopenso - Diabete	Azione 4.2.6 Farmacia di comunità	SSEPI ASL TO3 <i>(Progetto CCM)</i>	Aumento compliance

AZIONI LOCALI SU TEMATICHE SPECIFICHE : FUMO di TABACCO

Azione 4.2.1 Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica costituzione gruppo fumo aziendale (**) • Adesione alla ricognizione regionale degli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO • N° interventi attivati che utilizzano il counselling (almeno 2) 	<p>SI <u>Det.Dir.Dip.Prev. n. 2012/12</u> Centri Trattamento Tabagismo SER.D. Alessandria e Valenza PNEUMO Casale PNEUMO Tortona - ONCOLOGIA Novi Cardiologia Acqui - SER.D. Ovada</p>
<p>Attori coinvolti</p>	
<p>Gruppo fumo ASL AL, Operatori esperti di CTT ed altri Servizi sanitari, Coordinamento Promozione della Salute (PEAS), SER.D.</p>	
<p>Destinatari finali</p>	
<p>Operatori sanitari, donne in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme).</p>	
<p>Indicatore di processo per il livello locale (**) Indicatore sentinella</p>	

OBIETTIVI / INDICATORI CENTRALI PNP

OC 1.4 Ridurre il numero dei fumatori

OC 1.5 Estendere la tutela del fumo passivo

IC 1.10.3 Fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere

Fonte Sorveglianza PASSI

Altre attività di iniziativa locale Azione 4.2.1 : **FUMO di TABACCO**

Corso di formazione “**Ambienti sanitari liberi dal fumo: il ruolo del facilitatore**” per **operatori sanitari con compiti di tipo informativo / educativo** e di monitoraggio degli ambienti sanitari.

Soggetti coinvolti : Gruppo fumo aziendale, operatori esperti CTT , Coordinamento Promozione della Salute (PEAS), Ufficio Assistenza Legale, Coordinamento PLP - Funzione Aziendale di Epidemiologia, Medico Competente, SISP Tortona.

Destinatari finali: Personale dipendente, pazienti e visitatori delle strutture sanitarie aziendali



Continuità del progetto aziendale “**Disassuefazione da fumo di tabacco**”, inserito negli accordi aziendali per la Medicina Generale sin dal 2013, che prevede **l'intervento di counselling breve motivazionale del medico di famiglia** , svolto nell'ambulatorio e rivolto agli assistiti fumatori, con il supporto della rete dei CTT aziendali

Soggetti coinvolti: MMG, CTT aziendali Coordinamento Promozione della Salute (PEAS).

Popolazione target: Assistiti dei medici di medicina generale (MMG)

AZIONI LOCALI SU TEMATICHE SPECIFICHE : ALCOL

Azione 4.2.3 Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi.

Azione 4.2.4 Attuazione nell'ASL degli interventi specifici brevi per la riduzione del consumo rischioso e dannoso di alcol

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
• Individuazione di un gruppo di lavoro alcol aziendale	<u>In corso</u>
• Partecipazione all'evento formativo regionale per formatori ASL	<u>Non ancora svolto</u>
Attori coinvolti	
Operatori sanitari SER.D. - Operatori sanitari territoriali ed ospedalieri - MMG della ASL AL.	
Destinatari finali	
Consumatori di bevande alcoliche a maggior rischio (binge, fuori pasto, elevate quantità)	
Indicatore di processo per il livello locale	

<p>Altre attività di iniziativa locale Azione 4.2.4 <u>Angolo della prevenzione</u> (Clinica adolescenti-Progetto di prevenzione mirata rivolto a giovani a rischio) Obiettivo Generale: offrire opportunità di consultazione e prevenzione mirata a minori, adolescenti e giovani adulti (fino ai 22 anni d'età) che hanno già sperimentato sostanze e alcol ed alle loro famiglie . Attori coinvolti: Prefettura di Alessandria, Tribunale per i Minorenni, U.S.S.M., Servizi sociali territoriali, comunità per minori, genitori, insegnanti.</p>	<p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVI / INDICATORI CENTRALI PNP</u></p> <p>OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio</p> <p>IC 1.10.5 Consiglio di un medico di ridurre il consumo di alcol alle persone con consumo a maggior rischio</p> <p>IC 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio</p> <p><u>Fonte Sorveglianza PASSI</u></p>
---	--

AZIONI LOCALI SU TEMATICHE SPECIFICHE : ALIMENTAZIONE

Azione 4.1.8 Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare agli incontri regionali previsti 	
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare incontri di ricaduta formativa per gli operatori che si occupano di prevenzione e counselling in ambito nutrizionale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione / avvio di programmi di implementazione degli interventi coerenti con gli indirizzi regionali (**) 	
Attori coinvolti	
Operatori sanitari della ASL AL che si occupano di promozione di comportamenti salutari in ambito alimentare.	
Destinatari finali	
Popolazione generale, soggetti a rischio.	
Indicatore di processo per il livello locale	(**) Indicatore sentinella

Altre attività di iniziativa locale sul tema

- Allegato n. 11 - Ambulatorio di Senologia P.O. Tortona ASL AL
- Allegato n. 9 Casa della Salute di Castellazzo Bormida - Distretto di Alessandria ASL AL e Associazione Prevenzione e Salute a Km 0 - Castellazzo Bormida (AL)

OBIETTIVI / INDICATORI CENTRALI PNP

OC 1.3. Promuovere i fattori di protezione (life skill) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta
IC 1.8.1 – 1.10.4 – 1.10.5 Soggetti a rischio per MCNT che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale, di peso, di alcol

Fonte Sorveglianza PASSI

AZIONI LOCALI SU TEMATICHE SPECIFICHE : ALLATTAMENTO AL SENO

Azione 4.1.1 Sostegno all'allattamento al seno **Azione 4.3.1** Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	RISULTATI ATTUALI
<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione corsi OMS 20 ore per i neoassunti 	Disponibile calendario dei corsi e n° dei nuovi assunti formati nel DMI
<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere la formazione per allattamenti difficili degli operatori di almeno un punto di sostegno per ogni distretto (**) 	Svolta nel 2015 la formazione degli operatori esperti in tutti i punti di sostegno (Tortona entro fine 2016)
<ul style="list-style-type: none"> • Indicazione della disponibilità del dato allattamento al seno a 6 mesi del DMI (**) 	Prodotto dal GdL Sostegno all'allattamento al seno un questionario da dare alle madri dei bambini durante la 2 e 3 dose di vaccino. I dati saranno inseriti nel profilo di salute del bambino e l'andamento monitorato.
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla raccolta dati regionale 	Il DMI ASL AL collaborerà alla raccolta dati regionale. Il Coordinamento PLP ASL AL garantirà il supporto statistico-epidemiologico specifico.
Attori coinvolti	
Personale del Dipartimento Materno Infantile della ASL AL.	
Destinatari finali	
Neomamme	
Indicatore sentinella per il livello locale (**)	

Altre attività di iniziativa locale

- Allegato n. 7 - Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL
- Allegato n. 8 - Rete dei Consultori ASL AL

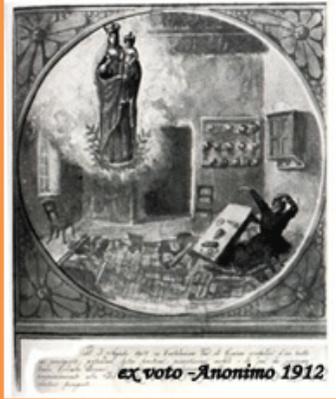
OBIETTIVI / INDICATORI CENTRALI PNP

OC 1.3. Promuovere i fattori di protezione (life skill) e l'adozione di comportamenti sani nella popolazione

IC 1.2.1 **Prevalenza di bambini allattati al seno alla fine del sesto mese**

AZIONI LOCALI SU TEMATICHE SPECIFICHE : **Incidenti Domestici**

Azione 4.3.5 Formazione sugli incidenti domestici

Attività locali ASL AL previste nel 2016.	Risultati al 31/12/2016
<ul style="list-style-type: none">Realizzazione del Corso di Formazione per operatori sanitari sul tema della prevenzione dei rischi domestici (**)Evidenza dell'invio trimestrale delle note informative a MMG e PLS	<p>SI previsto in data 30/11/2016</p> <p>FORMAZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: la promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana Edizione 2016</p> 
Attori coinvolti	
Dors, Esperti servizi sanitari, Socio-Assistenziale, DMI, SER.D. , Coordinamento Promozione Salute (PEAS) della ASL AL.	
Destinatari finali	
Operatori sanitari ASL AL, MMG, PLS	
Indicatore di processo per il livello locale (**)	Indicatore sentinella

OBIETTIVI / INDICATORI CENTRALI PNP

OC 6.4. Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS

IC 6.4.1 Incremento di quanti hanno ricevuto informazioni da operatori sanitari (tra coloro che hanno ricevuto informazioni)

Fonte Sorveglianza PASSI

**... e questo non è tutto...
ma è quanto basta...**

GRAZIE !

I riferimenti del Programma 1 - Scuole che Promuovono Salute

MACRO OBIETTIVI e OBIETTIVI CENTRALI del PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI del Piano Regionale della Prevenzione
<p>MO1 Contrasto Malattie Croniche non Trasmissibili OC. 1.3 Promuovere i fattori di protezione (life skill) e l'adozione di comportamenti sani nei giovani OC. 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura OC. 1.9 Aumentare l'attività fisica</p>	<p>OSR 1.1 Consolidare, attivare e valorizzare le ALLEANZE utili alla programmazione congiunta e alla co-progettazione</p>
<p>MO3 Benessere Mentale OC. 3.1 Rafforzare le capacità di resilienza ed empowerment personali e sociali</p>	<p>OSR 1.2 Progettare e strutturare PERCORSI FORMATIVI CONGIUNTI sui diversi temi di salute che sostengano le competenze di operatori sanitari e scolastici per costruire una Scuola che Promuove Salute (formazione dei formatori)</p>
<p>MO4 prevenire le Dipendenze (da sostanze e comportamentali) OC. 4.1 Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment individuale</p>	<p>OSR 1.3 Inserire nel CATALOGO dell'offerta educativa e formativa almeno 1 progetto su: alimentazione/ attività fisica, fumo, alcol, benessere delle relazioni, media education, gambling, dipendenze, sicurezza stradale, incidenti domestici...</p>
<p>MO5 Incidenti stradali OC. 5.3. Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida</p>	
<p>MO6 Incidenti domestici OC. 6.3. Aumentare le conoscenze, la consapevolezza dei rischi e delle misure protettive</p>	<p>OSR 1.4 SELEZIONARE e definire PRIORITA' per la programmazione annuale coerenti con i bisogni territoriali</p>